

Distretto delle Alpi Orientali



PROT. N. 0000641/URB

FASCICOLO 259

Venezia, 27 FEB. 2018

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale n. 9 al Piano degli interventi per il recepimento di un accordo di pianificazione "Piazza Livenzuola e Lecci" nel Comune di Eraclea (VE). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Al Comune di Eraclea

[invio tramite pec:
protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 35882 del 30.1.2018 con la quale si invitava la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione degli interventi individuati in oggetto rappresentando, in via preliminare, che la scrivente Autorità non è soggetto giuridico preposto al rilascio di pareri di natura urbanistico-edilizia.

Va premesso che in relazione all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 294 del 25.10.2016, a far data dal 17.2.2017, le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali sono state soppresse.

Tale Decreto ha dato l'avvio alla riforma prevista dal D.Lgs 152/2006 (sostituito dall'art. 51 comma 1 della L. 221 del 28.12.2015) il quale disciplina la riorganizzazione delle Autorità di bacino (costituite ai sensi della L. 183/1989) facendole conferire nelle Autorità di bacino distrettuale.

A tal fine le funzioni finora svolte dalla Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali (Sile e della Pianura tra Piave e Livenza e Bacino Scolante in Laguna) ed interregionale (Lemene) sono state trasferite alla costituenda Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

La richiesta in oggetto ricade all'interno del bacino idrografico posto tra Piave e Livenza, per il quale la Direzione Difesa del Suolo di Codesta Regione, ha finora svolto la funzione di Segreteria Tecnica della corrispondente Autorità di bacino regionale che ha predisposto il *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza*.

Dalla consultazione di tale Piano l'area in oggetto risulta essere affetta da un grado di pericolosità P1 in quanto area soggetta a scolo meccanico.

La stessa area è rappresentata anche nel *PAI Piave* con grado di pericolosità idraulica P1 (per $T_r = 100$ anni), in quanto potenzialmente può essere interessata da fenomeni esondativi riconducibili al Piave stesso.

Il "*Piano di gestione del rischio di alluvioni*" (P.G.R.A.), di cui alla Direttiva europea 2007/60, ha confermato peraltro tale situazione di possibile allagabilità, derivante dal fiume Piave, con lame d'acqua che possono raggiungere il mezzo metro d'altezza, già per tempi di ritorno di 30 anni.

In conclusione l'area risulta essere affetta da un grado di pericolosità P1, secondo le mappature contenute sia nel *PAI Sile e della Pianura tra Piave e Livenza*, sia nel *PAI Piave*.

Tale situazione di criticità, confermata anche dal P.G.R.A. comporta che ogni futuro intervento dovrà essere coerente e congruente con quanto previsto per tali aree dagli strumenti pianificatori sopra richiamati.

Tanto si comunica rappresentando che ogni valutazione di compatibilità idraulica nell'uso del territorio, non potrà pertanto prescindere da quanto sopra riportato, sia in riferimento alla tutela della incolumità delle persone, sia per future richieste di risarcimento da eventuali danni, a cose e persone, che dovessero derivare da eventi alluvionali, in dipendenza della pericolosità segnalata.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento

Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.714444

Responsabile dell'istruttoria

Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.3095902

GG/gg
VdA_Eraclea_var9